

Rivoluzione a Salò: va via tutta la vecchia guardia

LegaPro

Pinardi e Leonarduzzi danno l'addio
Pur se in scadenza Tortori può restare

SALÒ. Via Alex Pinardi. E già così sarebbe sufficiente per affermare che a Salò è finito un ciclo, che si chiude un'era. Ma non è tutto: insieme a Pinardi, il regista attorno al quale per tre anni è ruotata la FeralpiSalò in campo e fuori, se ne va tutta la vecchia guardia.

Ripartenza. Il presidente Pasini ed i suoi collaboratori più stretti hanno deciso: questa è l'ora della rifondazione. Che impone dunque scelte anche dolorose. Pinardi era in scadenza e non gli sarà rinnovato il contratto. Come a Omar Leonarduzzi, il capitano reduce dalla scalata dai dilettanti ai professionisti dei verdeblù. Ci sarebbero Bracaletti e Ranellucci: ala e difensore hanno un altro anno di contratto, ma le loro posizioni sono tutte da definire. Tra Bracaletti e la socie-



Ai saluti. Alex Pinardi

tà il clima è molto freddo dopo un botta e risposta mediatico al pepe, mentre Ranellucci chiederà di essere ceduto per avvicinarsi a casa.

Dei giocatori in scadenza, la FeralpiSalò vorrebbe trattenerne il solo Tortori, ma la partita è tutta da giocare: con lui manca l'accordo economico e la seconda punta-alta classe '88 ha parecchio mercato in LegaPro. Ma non mancano anche squadre di serie B interessate.

Allo stato attuale, dunque, oltre ai già citati Ranellucci e Bra-

caletti, sotto contratto con i neroverdi ci sono soltanto Cagliani, Maracchi, Settembrini, Codromaz e Romero. Anche per quest'ultimo, però, la situazione è tutta da valutare dato che in una recente intervista il presidente Pasini lo aveva «eletto» a delusione stagionale. Una sua cessione - l'attaccante ha parecchi estimatori, anche in serie B - al momento restal'ipotesi principale sul piatto.

Ricapitolando, dunque, le uniche certezze sono rappresentate da Cagliani, Maracchi e Settembrini che quest'anno sono stati dei titolarissimi, mentre Codromaz ha messo insieme soltanto 4 presenze.

Delusione. A pesare sulla scelta di procedere diritti per la strada di un ribaltone che non guarda in faccia nessuno, è stato l'epilogo di una stagione conclusasi al di sotto delle aspettative della società che, dopo aver dato il beneservito a due allenatori, Michele Serena e Aimo Diana, si è convinta che è arrivato anche il momento di considerare chiuso un certo progetto tecnico.

Per la prossima stagione l'obiettivo è ancora quello di giocare i play off, quasi certamente allargati fino alla nona classificata. Le ambizioni restano intatte, ma certo rilanciare dovendo ripartire di fatto da zero con un nuovo allenatore (piace molto Colella, ex Renate) e un gruppo nuovo di zecca è da considerare una sfida nella sfida, anche rischiosa. //

ERICA BARISELLI